



Decreto n° 17/2019
del 17/12/2019
Direzione competente: SG/GARE/TEC

Oggetto: PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020 PROGETTO SWAN "ENHANCING REGIONAL TRANSPORTATION THROUGH SUSTAINABLE WATER AERODROME NETWORK".

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento con modalità telematica del *servizio di progettazione di una idrosuperficie e di un terminal per il trasporto in idrovolante nel porto di Taranto*. CUP: D51J19000010006. Avvio della procedura di affidamento ex art. 32, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016.

Nomina del responsabile del Procedimento di accesso ai documenti amministrativi ai sensi dell'art. 13 del relativo Regolamento dell'APT approvato con Decreto n. 92/13 del 02/10/2013.

IL PRESIDENTE

su proposta

dell'ing. Domenico DARAIO, Responsabile della Direzione tecnica dell'Ente, nonché RUP della procedura in oggetto, formalizzata con la trasmissione del Modello gara del 11.12.2019 ed annessa documentazione;

premessi che

- in data 14.12.2017 è stato approvato il progetto SWAN - *Enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network* - nell'ambito del Programma Grecia-Italia 2014-2020, Asse Prioritario 3 "Multimodal Sustainable Transport System" al fine di promuovere il trasporto multimodale di passeggeri, attraverso l'integrazione dei diversi mezzi di trasporto, in particolare l'uso di aerei anfibi (idrovolanti) per il collegamento diretto da porto ad aeroporto o da porto a porto o da porto verso aree marine e zone turistiche remote;
- l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio è partner del consorzio di progetto in virtù dell'opportunità di sviluppare ulteriormente l'offerta turistica del territorio abbinata altresì al traffico crociere;
- i partner di progetto, oltre a quest'AdSP, sono l'Autorità portuale di Corfù (lead partner), il Comune Corfù, il Comune Gallipoli ed il Comune Nardò;
- il progetto presenta una componente infrastrutturale per la realizzazione, in Grecia ed in Puglia, di otto aerodromi con l'obiettivo di implementare i collegamenti tra le isole remote e le aree costiere con i porti centrali (Corfù e Taranto);
- al porto di Taranto, in particolare, è stato assegnato apposito finanziamento per la realizzazione di un aerodromo - con annessa implementazione di un mini-terminal destinato all'offerta di servizi ai passeggeri - e l'implementazione di un percorso formativo a favore delle figure che operano nel trasporto con l'uso di aerei anfibi;
- il progetto "Enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network" - SWAN - è stato ammesso a finanziamento a valere sul Programma di Cooperazione Territoriale INTERREG V-A Grecia - Italia 2014-2020;
- nel mese di novembre 2018 il Lead Partner ha sottoscritto il Subsidy Contract e, nel mese di gennaio 2019, l'ADSPMI ha sottoscritto il Partnership Agreement del progetto SWAN secondo il modello trasmesso dal Joint Technical Committee;
- a fronte di un budget complessivo di Euro 2.632.895,00 al porto di Taranto è stato assegnato un finanziamento pari a Euro 401.390,00 per la realizzazione di un aerodromo - con annessa implementazione di un mini-terminal destinato all'offerta di servizi ai passeggeri - e l'implementazione di un percorso formativo a favore delle figure che operano nel trasporto con l'uso di aerei anfibi;
- con decreto n. 102/19 del 24.09.2019 quest'Amministrazione avviava una procedura per l'affidamento del *servizio di progettazione di una idrosuperficie e di un terminal per il trasporto in idrovolante nel porto di Taranto* la mediante la pubblicazione di un avviso pubblico - sulla piattaforma di e-procurement dell'Ente,

sull'albo pretorio e nella sezione "amministrazione trasparente" e sul sito del MIT - aperto a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti presenti sul mercato;

- alla scadenza del termine di presentazione delle offerte perveniva n.1 (una) offerta prodotta dal concorrente Mauro CALVANO, così come risulta dall'elenco prodotto dalla piattaforma di e-procurement;
- la Commissione giudicatrice, nominata con dec. n.108/2019, nella seduta riservata del 13.11.2019 disponeva l'esclusione del concorrente suindicato dalla procedura "in quanto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, non ha prodotto la documentazione di gara chiesta dalla lex specialis ...", come da verbale di gara redatto in pari data;

dato atto

pertanto, che la procedura di gara avviata con il decreto n. 102/19 andava deserta in quanto l'unica offerta presentata non era appropriata poiché parzialmente carente della documentazione amministrativa chiesta dall'avviso pubblico;

ravvisato

il mantenimento da parte dell'Amministrazione dell'esigenza di attuare il progetto SWAN e quindi di avviare le attività di progettazione di una *idrosuperficie e di un terminal per il trasporto in idrovolante nel porto di Taranto*;

accertato che

non sono presenti in organico all'Ente professionalità adeguate allo svolgimento del servizio in parola trattandosi di attività altamente specialistica che comprendono la redazione di un articolato progetto di idrosuperficie con terminal per l'attacco dell'aeromobile e l'accoglienza dei passeggeri con studio di impatto ambientale ed acustico, come risulta dall'attestazione di carenza organico prot.n.12469 del 25.07.2019;

rilevata

pertanto, la necessità di attivare apposita procedura per l'affidamento, a soggetto qualificato, dell'appalto di *progettazione di una idrosuperficie e di un terminal per il trasporto in idrovolante nel porto di Taranto*;

atteso che

ai sensi dell'art.51, co.1, del d.lgs.50/2016, non ricorrono i presupposti per la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali in quanto trattasi di attività di natura intellettuale da realizzarsi necessariamente simultaneamente ed in maniera coordinata da singolo operatore economico altamente qualificato;

visto

il Modello Gara cit. nel quale:

- si stimava un importo complessivo del servizio pari ad € 49.180,33 (euro quarantanovemilacentottanta/33) - oltre IVA. Costi per la sicurezza pari a zero;
- si proponeva, ai fini dell'affidamento del servizio in argomento, di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 con il comandante Mauro CALVANO in quanto unico operatore economico che ha presentato offerta, nonché in possesso dei requisiti ex art. 80 ed 83 del D.lgs. 50/2019 verificati sulla base delle dichiarazioni prodotte in sede di gara;
- di aggiudicare il servizio mediante la valutazione dell'adeguatezza dell'offerta tecnica e dell'offerta economica - temporale sulla base dei seguenti criteri: organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale che sarà impegnato nel servizio; metodologia di espletamento del servizio rilevabile anche dalla strumentazione e dalle attrezzature che saranno utilizzate per eseguire gli studi specialistici richiesti; previsione di materiali e soluzioni progettuali rispettose dei criteri ambientali minimi di cui all'art.34 del d.lgs. 50/2016. Saranno inoltre valutate positivamente soluzioni tecniche di progetto del terminal connotate da caratteristiche di amovibilità, adattabilità, innovatività e polifunzionalità;
- si indicavano come requisiti di partecipazione l'aver maturato precedente esperienza nella progettazione di idrosuperfici e/o idroscali, ai sensi del DM 01.02.2006 ed altra regolamentazione italiana ed europea rilevante, desumibile, qualsiasi sia l'articolazione della struttura operativa del concorrente (impresa individuale, professionista singolo, raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale, ecc.), dall'elenco di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento - da intendersi come servizi ultimati - espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pubblico;

considerato che

ai sensi dell'art.35 co. 4 del D.lgs. 50/2016, l'importo complessivo delle suddette attività è inferiore alle soglie indicate al co.1, lett. c) del medesimo articolo;

visto

l'art.26 co.3 della legge 488/1999, ma rilevato che, alla data odierna, non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi similari a quelli che si intendono acquisire;

accertato che

sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) non sono presenti servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, come da verifiche svolte per mezzo degli uffici dell'Ente;

reputato che

- sussistano, nella specie, i presupposti affinché la Stazione Appaltante possa aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 in quanto, la precedente gara è andata deserta e le condizioni iniziali dell'appalto non sono state modificate;
- per le ragioni sopra esposte, il sig. **Mauro Calvano** - con sede in Ravenna (RA) alla via Gaetano Monti, 4 (P.IVA 02635300391) - sia operatore economico qualificato per l'espletamento del servizio *de quo*, come meglio specificato nel "Modello gara";
- pubblicando un nuovo avviso pubblico parteciperebbe lo stesso operatore economico, attesa la particolare specializzazione richiesta per la progettazione di che trattasi;
- l'Amministrazione ha l'urgenza di affidare detta progettazione in tempi brevi per scongiurare una possibile perdita di finanziamento, in quanto la chiusura del progetto è prevista per il 15.11.2020 .

visto

l'art. 40, c. 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici", nonché l'art. 52, c. 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale rende necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare che "... l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute ...";

viste

- la delibera n.430/2018 del 28.12.2018 con cui si è provveduto ad impegnare ed accertare rispettivamente le somme necessarie per il sostentamento del progetto e le somme opportunamente rimborsate successivamente alla rendicontazione e certificazione delle stesse;
- la determinazione di servizio n. 54/19 del 12.12.2019 con cui si nominava responsabile unico del procedimento l'ing. Domenico DARAIO, Responsabile della Direzione tecnica dell'Ente, e direttore per l'esecuzione del contratto l'ing. Alessandro BUZZACCHINO, dipendente della medesima Direzione;

sentito

il Segretario Generale che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito *ai sensi del* art. 10 della L.84/94 e smi;

letti ed applicati:

- il D.lgs. 50/2016 e smi;
- il DPR 207/2010 per quanto ancora in vigore;
- le linee guida ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la Delibera del Comitato di Gestione n.4/17 in data 18.04.2017 di nomina del Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Modello Gara pervenuto in data 11.12.2019, nonché la documentazione allegata;

3. di avviare la procedura negoziata ex art.63 comma 2 lett.a) del d.lgs.50/2016 in modalità telematica per un importo a base pari ad **€ 49.180,33** (*euro quarantanovemilacentottanta/33*), oltre IVA, costi per la sicurezza per rischi di natura interferenziale non sussistenti;
4. di invitare a presentare offerta, per le motivazioni sopra espresse ed ai fini dell'affidamento del servizio in argomento, il sig. *Mauro Calvano con sede in Ravenna (RA) alla via Gaetano Monti, 4 (P.IVA 02635300391)*;
5. di demandare la valutazione dell'adeguatezza dell'offerta tecnica-economico-temporale al RUP dell'intervento coadiuvato dagli Uffici di quest'Amministrazione sulla base dei criteri indicati nel Modello gara;
6. di dare atto che il concorrente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **requisiti di ordine generale:** *assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80* del d.lgs. 50/2016;
- b) **requisiti di capacità tecniche e professionale** ex art.83, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016: precedente esperienza nella progettazione di idrosuperfici e/o idroscali, ai sensi del DM 01.02.2006 ed altra regolamentazione italiana ed europea rilevante, desumibile, qualsiasi sia l'articolazione della struttura operativa del concorrente (impresa individuale, professionista singolo, raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale, ecc.), dall'elenco di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento – da intendersi come servizi ultimati - espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pubblico;

2. di individuare i seguenti elementi essenziali del contratto:

- a) **oggetto sintetico dell'affidamento:** il servizio di che trattasi si sostanzia nella progettazione di una idrosuperficie idonea (per dimensioni, assenza di ostacoli, segnalamento ecc.) alla partenza ed approdo di aerei anfibi (idrovolanti) e del miniterminal di approdo a terra (con area welcome per i servizi di accoglienza passeggeri, informazione, uffici, primo soccorso, servizi igienici e di ristorazione), oltre alla redazione di uno studio di impatto ambientale ed acustico. In fase di progettazione dovranno essere individuate le possibili localizzazioni della struttura di approdo in argomento al fine di individuarne la migliore in relazione agli aspetti tecnici/economici/funzionali ecc. La progettazione dovrà comprendere almeno i seguenti elaborati:

- relazione generale;
- elaborati grafici (planimetrie, dettagli costruttivi, ecc.);
- allegati tecnici per la rispondenza alla regolamentazione aeronautica;
- allegati tecnici per la rispondenza alla normativa marittima;
- descrizione delle procedure operative degli idrovolanti;
- studio di impatto ambientale ed acustico.

Il progetto dovrà essere redatto, inoltre, in conformità ai requisiti ENAC e dovrà risultare pienamente conforme alla seguente normativa di settore:

- codice della navigazione;
- legge 2 aprile 1968 n.518 concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio;
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 01.02.2006;
- regolamento ENAC Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici;
- regolamento ENAC "Regole dell'Aria";
- regolamento ENAC "Servizi ATS".

In merito alle opere del terminal di approdo a terra dovranno essere prodotti tutti gli elaborati idonei per l'affidamento dei relativi lavori secondo quanto richiesto dal codice dei contratti (relazioni, computi metrici estimativi, elaborati grafici, verifiche e dimensionamenti specialistici, ecc.), firmati da professionista all'uopo abilitato;

- b) **modalità di contabilizzazione:** "a corpo" ai sensi dell'art.3 co.1, lett. dddd) del D.lgs.50/2016;
- c) **durata dell'appalto a base di gara:** le attività di che trattasi dovranno terminare entro **45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio formalizzata, in

contraddittorio, con il direttore per l'esecuzione del contratto; detta durata è soggetta a ribasso in fase di offerta;

- d) penali: in caso di ritardo nell'espletamento delle attività nei tempi stabiliti dall'ADSP per fatto dell'affidatario è stabilita una penale nella misura giornaliera pari allo 0,03% dell'ammontare netto contrattuale per un importo comunque complessivamente non superiore al 10 per cento dello stesso importo contrattuale;
- e) modalità di pagamento: il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore esecutivo del contratto. In particolare, si procederà alla liquidazione delle somme dovute, in adempimento delle obbligazioni contrattualmente assunte, successivamente all'acquisizione della dichiarazione di liquidazione della spesa, sottoscritta dal Responsabile del procedimento, previa verifica della regolarità contributiva, in ogni caso, entro 30 gg. dall'emissione della relativa fattura elettronica.
Ai sensi del D.M. 3 aprile 2013 n. 55, l'invio delle fatture da parte dell'appaltatore dovrà avvenire esclusivamente in formato elettronico utilizzando il Codice Univoco Ufficio UF041C e il nome ufficio Uff_e Fattura PA. Le fatture dovranno, inoltre, riportare il CIG (codice identificativo di gara), il CUP (Codice Unico di Progetto) ed il riferimento al contratto;
- f) cauzioni: ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e smi, l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia fideiussoria, pari al 2% dell'importo a base di gara; l'aggiudicatario dovrà, inoltre, produrre la cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016 e smi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, con gli eventuali incrementi previsti dall'art. 103 cit. Alle garanzie suddette si applicano le riduzioni previste dall'art.93 comma 7 del d.lgs.50/2016;
- g) assicurazioni (obblighi assicurativi a carico dell'affidatario): per l'esecuzione delle attività di che trattasi, prima della consegna del servizio, l'affidatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile per i rischi derivanti lo svolgimento delle attività di competenza;
- h) forma del contratto: scrittura privata ex art. 32, co. 14, del d.lgs.50/2016;
- i) subappalto: ammesso nei limiti ed alle condizioni previsti dall'105 del D.lgs. n.50/2016;
3. che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art.209 del d.lgs.50/2016, con esclusione del deferimento arbitrale;
4. di individuare quale Responsabile del Procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art. 13 del relativo Regolamento dell'APT approvato con decreto n. 92/13 del 02/10/2013, l'ing. Domenico DARAIO, RUP dell'intervento;
5. di riservarsi la facoltà di non eseguire la procedura, di prorogarne la scadenza/di revocare/di annullare il procedimento in qualsiasi momento, con provvedimento motivato;
6. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in applicazione dell'art. 95, co. 12 del d.lgs. 50/2016;
7. di avvalersi della procedura di cui all'art.110 del d.lgs.50/16 in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto;
8. di riservarsi la facoltà di chiedere l'avvio delle attività nelle more della stipula del contratto;
9. di dare mandato alla Sezione Gare e Contratti per la predisposizione degli atti conseguenti.

Visto
Il Segretario Generale
Dott. Fulvio Lino Di BLASIO

f.s./a.i/F.L.D.B.

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Sergio PRETE

Pagina 5 di 5